

1. Sono riportati di seguito i requisiti soggettivi che devono possedere i soci assegnatari

delle abitazioni previste:

a) Cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea,

oppure cittadinanza di altro Stato purché residente in Italia ed in possesso di regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro.

3b) Avere la residenza o esercitare l'attività lavorativa, esclusiva o prevalente nell'ambito territoriale del Comune di Avellino.

c) Impossidenza, da parte del richiedente e del coniuge non legalmente separato e dei componenti del nucleo familiare, di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, nell'ambito territoriale della provincia cui appartiene il Comune sede della localizzazione dell'intervento.

d) Non aver ottenuto per sé o per gli altri componenti il nucleo familiare, l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito col concorso, contributo o col finanziamento agevolato, in qualsiasi forma concessa dallo Stato, dalla Regione o da altro Ente Pubblico in tutto il territorio nazionale, né abbiano beneficiato del contributo individuale.

e) Avere un reddito complessivo annuo familiare non superiore a quello fissato dalla Legge di finanziamento, verificato all'atto di assegnazione dell'alloggio. In mancanza di aggiornamenti, tale limite è fissato in euro 35.000,00.

f) non essere incluso in altri programmi di edilizia residenziale pubblica, anche in forma provvisoria.

2. I requisiti precedentemente elencati devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando e permanere all'atto di assegnazione degli alloggi.

3. Ai fini del presente articolo si fa riferimento alle richiamate Deliberazioni Regionali n° 1371/2001 e n. 231/2008.